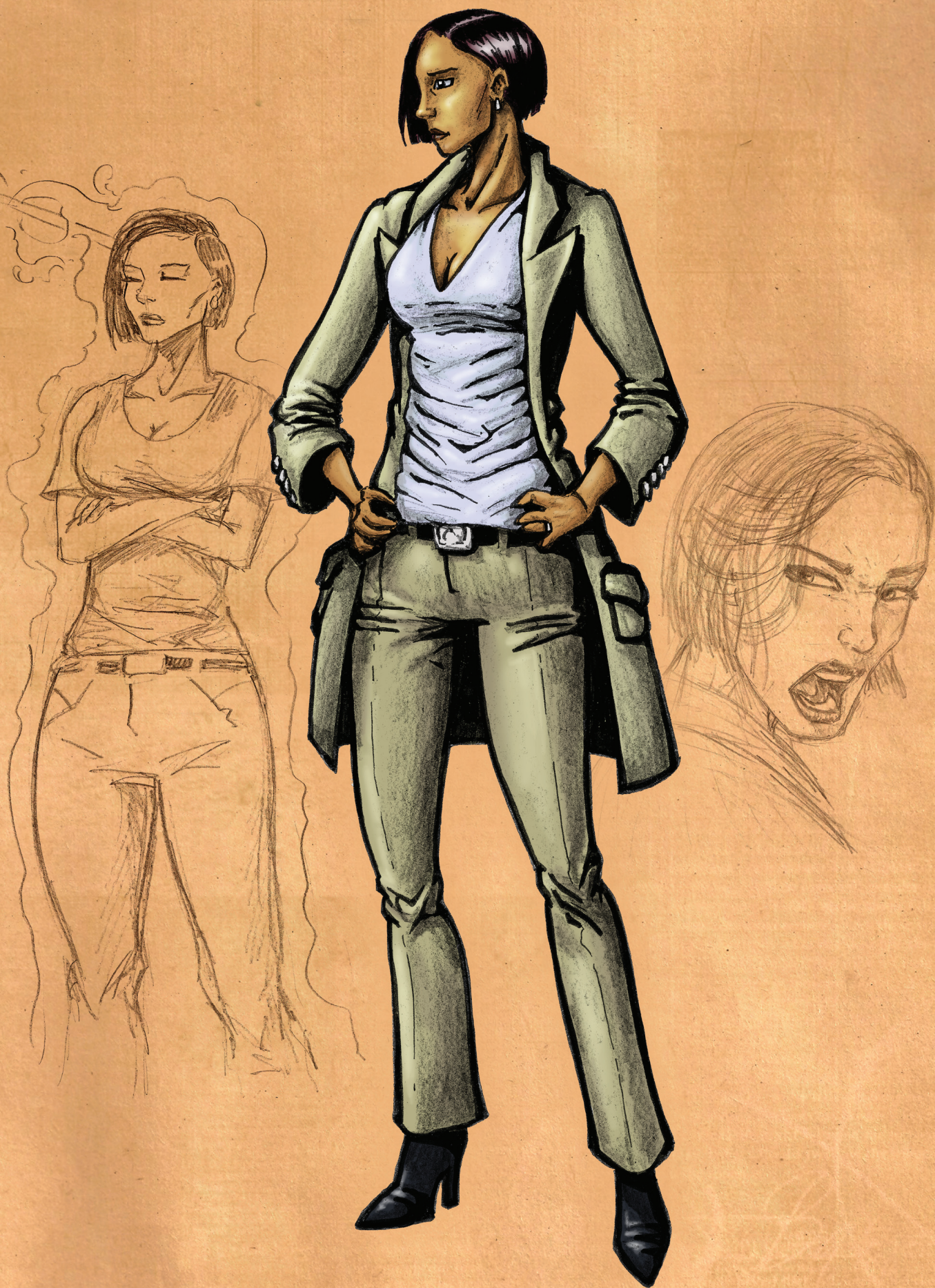


La Sfinge





La Sfinge

Da sempre, nella crescita e nell'apprendimento la tua mente ha preceduto il tuo corpo! La tua intera esistenza è segnata principalmente da due enormi fattori: la tua grande anima, dal punto di vista spirituale, ed il retaggio del tuo sangue, dal punto di vista materiale. Sì, perché essere portatrice di patologie spirituali può essere molto pesante, ma portare un nome conosciuto ed invidiato può esserlo ancora di più. Tuo padre ha cercato di crescerti ed addestrarti al meglio, ma non ha saputo proteggerti da sé stesso, né tantomeno dal suo lavoro, che ha finito inevitabilmente per rapirti nella sua sfera di influenza: da quando è stato ucciso, hai dedicato la tua esistenza a combattere il crimine ed impedire che tragedie del genere potessero accadere di nuovo.

Hai fatto di tutto per prepararti, e le difficoltà sono state davvero tantissime, ma alla fine sei stata ripagata con grandi successi: nonostante obiezioni, intralci e nemici politici, hai raggiunto un grado importante all'interno del sistema militare grazie al tuo nome, ai contatti sviluppati in anni di lavoro, ma soprattutto per merito della tua forza di volontà, oltre che dei tuoi utilissimi poteri ESP! Da allora hai fatto ulteriore carriera, dimostrando capacità strategiche, abilità marziali, doti di comando e spirito di iniziativa: la tua bellezza latina, il tuo coraggio da leonessa, le tue ali da Fenice, i tuoi doni da veggente ed il tuo canto armonioso ti hanno valso il soprannome di "Sfinge", sia tra i tuoi alleati che tra i tuoi nemici.

L'ultimo caso di cui la tua squadra si è occupata si è rivelato molto più complesso e sorprendente del previsto, facendo riaffiorare alla tua memoria ricordi ormai sepolti: hai indagato su una serie di rapimenti, omicidi e sacrifici efferati, scoprendo l'esistenza di una setta di stregoni in piena attività, al servizio di un soprannaturale essere demoniaco. Ufficialmente, non si ammise l'implicazione di entità paranormali; così orde di mercenari vennero assoldate dai privati cittadini che speravano di farsi giustizia da soli. Riuscisti addirittura a sventare uno scontro mortale tra due di questi individui, un indagatore dell'occulto e un Cacciatore Libero, allontanando il primo per motivi di giurisdizione legale e permettendo invece al Cacciatore di affiancarti nelle indagini, riconoscendogli un maggior grado di legittimità. Proseguendo con le ricerche e riuscendo finalmente a catturare un sospettato prima che si suicidasse, ottenesti le informazioni decisive che ti mancavano per poter chiedere le autorizzazioni necessarie: a quel punto, partiste con la squadra al completo alla volta della base nemica, per cercare di salvare l'ultimo importantissimo individuo rapito, il primario di medicina e chirurgia metafisica dell'ospedale centrale di New Topeka.

Con l'aiuto di una guida capace, arrivaste alla caverna celata nelle terre selvagge. Laggiù, per fortuna, trovaste anche l'investigatore privato che avevi allontanato in precedenza, che si dimostrò di importanza cruciale per poter sconfiggere il vero capo di quella organizzazione criminosa... tuttavia, i ricordi dell'epilogo di quella missione sono molto confusi: rammenti di esserti gettata a protezione del luminare col tuo intero corpo, e poi di esserti risvegliata nel suo caldo e rosso abbraccio vitale, rincuorata dal suo sguardo profondo e dal suo sorriso sereno! Lo stesso viso che ti apparve da bambina... quando ti salvò dal comando che attentò con successo alla vita di tuo padre.

Relazioni con altri PG

Il Barone Blu: è un Tanatonico dedito alle arti oscure, ed è invischiato in diverse attività semi-legali dai caratteri grotteschi. Appare come testimone in molteplici efferati casi di cronaca nera. Sei sicura che lui agisca contro le forze del male, ma, stando al suo fianco, hai avuto conferme riguardo al fatto che combatta il fuoco con il fuoco: ora, non sei affatto così sprovveduta da non comprendere che figure come lui, che restano sul filo del rasoio, hanno motivo di esistere e a volte sono addirittura necessarie, come quando le sue conoscenze vi permisero di respingere un demone nel baratro oscuro dal quale era stato vomitato... sai anche, però, che elementi pericolosi come lui devono essere tenuti costantemente sotto controllo, cosa che fai abitualmente: di certo, non lo incaricheresti di coprirti le spalle durante una missione operativa.

La Fortezza: anche se trovi un po' esagerato il numero di soprannomi con cui viene chiamato questo Kamsit Thorrah, hai concluso che di certo il più azzeccato è quello con cui lui si riconosce meglio, anche se secondo te mancherebbe qualcosa... "La Fortezza Volante" risuonerebbe addirittura più imponente e dominante, ma ti guardi bene dal riferirlo: hai visto come si scalda quando lo chiamano con altri nomi, e, anche nell'ipotesi in cui gli potesse piacere la tua modifica, non hai la minima intenzione che si monti ulteriormente la testa! Già adesso è molto difficile gestirlo: si muove come un ariete da sfondamento, ha quasi la capacità aerea e bellica di un'Ala della Fenice e non va tanto per il sottile; c'è da dire, comunque, che ti viene abbastanza semplice confrontarti con lui sul piano operativo giacché ti riconosce come superiore e a te fa molto comodo contare su una potenza simile nella tua squadra, anche perché la sua consulenza è molto vantaggiosa. Cerca di mantenere il vostro rapporto sul piano strettamente professionale, cosa che a lui non dispiace affatto, e vedrai che continuerete ad andare d'accordo.

Il Patriarca: semplicemente, è il tuo principe azzurro, l'uomo dei tuoi sogni fin da quando sei ragazzina! Ovviamente, avevi rimosso il ricordo del suo viso assieme a quella terribile esperienza, ma ritrovarti con lui nella medesima situazione ha risvegliato il suo ricordo, ed il tuo impeto emotivo recondito è esploso con tutto il fascino e vigore di cui sei dotata... il che non ha concesso scampo al suo cuore, che ora batte letteralmente all'unisono col tuo. Il fatto che sia così importante, meticoloso, pacifico e colto vi permette di avere una relazione adulta e complementare per orari ed impegni, restando sempre vicini con lo spirito.

La Musa: sebbene si sia rivelata utile in alcune occasionali visite nelle terre selvagge, non hai legato molto con lei e non lo nascondi: è bellissima, affascinante, molto esotica, dalla pelle candida, i capelli perfetti, dotata di poteri tremendi e sostenuta anche fin troppo dai doni di madre natura... insomma, in una sola parola, antipatica!

